



RASSEGNA STAMPA

Corso promotori sociali volontari

A cura di

Agenzia Comunicatio



Da Acli Roma un corso di formazione per 40 promotori sociali volontari

Aiuteranno persone in difficoltà anche a causa del Covid-19 nell'esigibilità dei diritti. La presidente Lidia Borzi: «Andare oltre l'emergenza»

Di Redazione Online — pubblicato il 23 Marzo 2021



La presidente delle Acli provinciali di Roma Lidia Borzi

Partito il corso di formazione per promotori sociali promosso dal Patronato e dalle Acli provinciali di Roma. L'obiettivo: formare 40 volontari che aiuteranno chi ha bisogno nell'esigibilità dei diritti. Continua così l'impegno dell'associazione romana in questo periodo di pandemia, nel sostegno concreto ai bisogni emergenti ma anche nell'ascolto del territorio. Basti pensare alle oltre 500mila persone supportate telefonicamente attraverso il servizio di Segretariato sociale e gli sportelli di Caf e Patronato. Proprio da qui, spiegano, «è emersa la grande necessità di andare oltre l'immediata risposta ai bisogni materiali delle persone».

In ottemperanza alle norme anti Covid vigenti, il corso si svolge interamente online. I partecipanti verranno formati da esperti provenienti dal sistema Acli di Roma per essere poi attivi sul territorio della Capitale, in particolare nelle zone più periferiche e di provincia. «In un periodo così drammatico – dichiara la presidente delle Acli provinciali Lidia Borzi –, in cui alla crisi sanitaria si è accompagnata una crisi anche economica, sociale e del lavoro, dal nostro piccolo osservatorio abbiamo visto moltiplicarsi i bisogni e le difficoltà delle persone». Un «quadro a tinte fosche», lo definisce, nel quale per «abbiamo anche sperimentato la bellezza della solidarietà, del mutuo aiuto e del dono – prosegue -. Tante sono state le persone che hanno deciso di donarsi e di mettersi in gioco per aiutare i meno fortunati. Una buona notizia a cui abbiamo voluto dare seguito con questa iniziativa che potrà dare frutti per la comunità anche al termine del periodo di pandemia».

Nelle parole di Borzi, si tratta di «andare oltre l'emergenza», in piena sintonia con il modello di azione sociale delle Acli, «che dalla risposta ai bisogni primari passa a prendere in carico la persona a tutto tondo, coinvolgendola anche in percorsi di politica attiva, in attività aggregative, e anche aiutandola nell'esigibilità dei diritti. Tante persone in difficoltà – riferisce –, confrontandosi con i nostri esperti, hanno scoperto di avere diritto ad agevolazioni o a sostegni di cui non erano a conoscenza e che spesso hanno cambiato le loro vite».

Per Antonio De Francesco e Paolo Fiumana, rispettivamente vice presidente e direttore del Patronato Acli di Roma, «durante il lockdown il Patronato si è confermato essere un presidio di welfare locale di fondamentale importanza. I 40 promotori sociali volontari ci aiuteranno a raggiungere ancora più capillarmente i più fragili e a portare la nostra competenza e capacità di accoglienza e sostegno proprio nelle periferie geografiche ed esistenziali della città».

EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE

Volontariato: Acli Roma, partito corso di formazione per 40 promotori sociali. Aiuteranno persone fragili ad esigere i propri diritti

23 marzo 2021 @ 13:59



È partito il corso di formazione per promotori sociali, promosso dal Patronato e dalle Acli di Roma aps al fine di formare 40 volontari che potranno poi assistere chi ha bisogno nell'esigibilità dei diritti. Una figura, quella del promotore sociale, riconosciuta dal ministero del Lavoro e che caratterizza in maniera distintiva il Patronato Acli come forma speciale di volontariato con caratteristiche specifiche che vanno dalle conoscenze e competenze specialistiche alla capacità di accoglienza, ascolto e cura.

In questo periodo di pandemia, oltre al sostegno concreto ai bisogni emergenti, le Acli di Roma hanno svolto un'importante attività di ascolto del territorio con oltre 500mila persone accolte telefonicamente attraverso il servizio di Segretariato sociale e gli sportelli di Caf e Patronato, ma è emersa la grande necessità di andare oltre. I 40 volontari che parteciperanno al corso – interamente online – verranno formati dagli esperti provenienti dal Patronato e da tutto il Sistema Acli di Roma e saranno poi attivi sul territorio della Capitale, in particolare nelle zone più periferiche e di provincia.

“Tante persone in difficoltà, confrontandosi con i nostri esperti, hanno scoperto di avere diritto ad agevolazioni o a sostegni di cui non erano a conoscenza e che spesso hanno cambiato le loro vite. I 40 promotori sociali che usciranno da questo corso andranno fin da subito a supporto della popolazione, sperando di riuscire a supportare sempre più persone che, anche a causa della pandemia, stanno attraversando momenti di estrema difficoltà e fragilità”, dichiara Lidia Borzì, presidente Acli Roma e provincia. “Ci aiuteranno a portare la nostra competenza e capacità di accoglienza e sostegno proprio nelle periferie geografiche ed esistenziali della città”, concludono Antonio De Francesco e Paolo Fiumana, rispettivamente vicepresidente e direttore del Patronato Acli di Roma.

Un corso online per imparare a difendere i diritti dei deboli. Le Acli organizzano la formazione dei promotori sociali

Di redazione - 23/03/2021



Ha preso avvio ieri, lunedì 22 marzo, il corso di formazione per promotori sociali, promosso dal Patronato e dalle ACLI di Roma aps al fine di formare 40 volontari che potranno poi assistere chi ha bisogno nell'esigibilità dei diritti. Una figura, quella del promotore sociale, riconosciuta dal Ministero del Lavoro e che caratterizza in maniera distintiva il Patronato ACLI come forma speciale di volontariato con caratteristiche specifiche che vanno dalle conoscenze e competenze specialistiche alla capacità di accoglienza, ascolto e cura.

Il corso è frutto dell'impegno delle ACLI di Roma in questo periodo di pandemia che si è articolato con il sostegno concreto ai bisogni emergenti ma anche con un'importante attività di ascolto del territorio con oltre 500.000 persone accolte telefonicamente attraverso il servizio di Segretariato Sociale e gli sportelli di CAF e Patronato, da cui è emersa la grande necessità di andare oltre l'immediata risposta ai bisogni materiali delle persone. I 40 volontari che parteciperanno al corso verranno formati dagli esperti provenienti dal Patronato e da tutto il Sistema ACLI di Roma e saranno poi attivi sul territorio della Capitale, in particolare nelle zone più periferiche e di provincia.

Il corso si svolgerà interamente online per rispettare le vigenti normative anti-Covid.

«In un periodo così drammatico – dichiara Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia – in cui alla crisi sanitaria si è accompagnata una crisi anche economica, sociale e del lavoro, dal nostro piccolo osservatorio abbiamo visto moltiplicarsi i bisogni e le difficoltà delle persone, ma in questo quadro a tinte fosche abbiamo anche sperimentato la bellezza della solidarietà, del mutuo aiuto e del dono. Tante sono state le persone che hanno deciso di donarsi, e di mettersi in gioco per aiutare i meno fortunati, una buona notizia a cui abbiamo voluto dare seguito con questa iniziativa che potrà dare frutti per la comunità anche al termine del periodo di pandemia».

«Andare oltre l'emergenza – aggiunge Borzi – risponde pienamente al modello di azione sociale delle ACLI di Roma, che dalla risposta ai bisogni primari passa a prendere in carico la persona a tutto tondo, coinvolgendola anche in percorsi di politica attiva, in attività aggregative, e anche aiutandola nell'esigibilità dei diritti. Tante persone in difficoltà, confrontandosi con i nostri esperti, hanno scoperto di avere diritto ad agevolazioni o a sostegni di cui non erano a conoscenza e che spesso hanno cambiato le loro vite. I 40 promotori sociali che usciranno da questo corso andranno fin da subito a supporto della popolazione, sperando di riuscire a supportare sempre più persone che, anche a causa della pandemia, stanno attraversando momenti di estrema difficoltà e fragilità».

«Durante il lockdown il Patronato ACLI di Roma si è confermato essere un presidio di welfare locale di fondamentale importanza. – aggiungono Antonio De Francesco, vicepresidente Patronato ACLI di Roma e Paolo Fiumana, Direttore Patronato ACLI di Roma – I 40 promotori sociali volontari ci aiuteranno a raggiungere ancora più capillarmente i più fragili e portare la nostra competenza e capacità di accoglienza e sostegno proprio nelle periferie geografiche ed esistenziali della città».

Sociale

ACLI ROMA, AL VIA AL CORSO DI FORMAZIONE PER PROMOTORI SOCIALI

romasociale ✉ • 23/03/2021

🕒 2 minuti di lettura



È partito il corso di formazione per promotori sociali, promosso dal Patronato e dalle ACLI di Roma aps al fine di formare 40 volontari che potranno poi assistere chi ha bisogno nell'esigibilità dei diritti. Una figura, quella del promotore sociale, riconosciuta dal Ministero del Lavoro e che caratterizza in maniera distintiva il Patronato ACLI come forma speciale di volontariato con caratteristiche specifiche che vanno dalle conoscenze e competenze specialistiche alla capacità di accoglienza, ascolto e cura.

Il corso è frutto dell'impegno delle ACLI di Roma in questo periodo di pandemia che si è articolato con il sostegno concreto ai bisogni emergenti ma anche con un'importante attività di ascolto del territorio con oltre 500.000 persone accolte telefonicamente attraverso il servizio di Segretariato Sociale e gli sportelli di CAF e Patronato, da cui è emersa la grande necessità di andare oltre l'immediata risposta ai bisogni materiali delle persone. I 40 volontari che parteciperanno al corso verranno formati dagli esperti provenienti dal Patronato e da tutto il Sistema ACLI di Roma e saranno poi attivi sul territorio della Capitale, in particolare nelle zone più periferiche e di provincia.

Il corso si svolgerà interamente online per rispettare le vigenti normative anti-Covid.

«In un periodo così drammatico – dichiara Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia – in cui alla crisi sanitaria si è accompagnata una crisi anche economica, sociale e del lavoro, dal nostro piccolo osservatorio abbiamo visto moltiplicarsi i bisogni e le difficoltà delle persone, ma in questo quadro a tinte fosche abbiamo anche sperimentato la bellezza della solidarietà, del mutuo aiuto e del dono. Tante sono state le persone che hanno deciso di donarsi, e di mettersi in gioco per aiutare i meno fortunati, una buona notizia a cui abbiamo voluto dare seguito con questa iniziativa che potrà dare frutti per la comunità anche al termine del periodo di pandemia».

«Andare oltre l'emergenza – aggiunge Borzi – risponde pienamente al modello di azione sociale delle ACLI di Roma, che dalla risposta ai bisogni primari passa a prendere in carico la persona a tutto tondo, coinvolgendola anche in percorsi di politica attiva, in attività aggregative, e anche aiutandola nell'esigibilità dei diritti. Tante persone in difficoltà, confrontandosi con i nostri esperti, hanno scoperto di avere diritto ad agevolazioni o a sostegni di cui non erano a conoscenza e che spesso hanno cambiato le loro vite. I 40 promotori sociali che usciranno da questo corso andranno fin da subito a supporto della popolazione, sperando di riuscire a supportare sempre più persone che, anche a causa della pandemia, stanno attraversando momenti di estrema difficoltà e fragilità».

«Durante il lockdown il Patronato ACLI di Roma si è confermato essere un presidio di welfare locale di fondamentale importanza. – aggiungono Antonio De Francesco, vicepresidente Patronato ACLI di Roma e Paolo Fiumana, Direttore Patronato ACLI di Roma – I 40 promotori sociali volontari ci aiuteranno a raggiungere ancora più capillarmente i più fragili e portare la nostra competenza e capacità di accoglienza e sostegno proprio nelle periferie geografiche ed esistenziali della città».

SOCIALE. ACLI ROMA: AL VIA CORSO DI FORMAZIONE PER 40 PROMOTORI VOLONTARI

(DIRE) Roma, 22 mar. - Parte oggi, lunedì 22 marzo 2021, il corso di formazione per promotori sociali, promosso dal Patronato e dalle ACLI di Roma aps al fine di formare 40 volontari che potranno poi assistere chi ha bisogno nell'esigibilità dei diritti. Una figura, quella del promotore sociale, riconosciuta dal Ministero del Lavoro e che caratterizza in maniera distintiva il Patronato ACLI come forma speciale di volontariato con caratteristiche specifiche che vanno dalle conoscenze e competenze specialistiche alla capacità di accoglienza, ascolto e cura. Il corso è frutto dell'impegno delle ACLI di Roma in questo periodo di pandemia che si è articolato con il sostegno concreto ai bisogni emergenti ma anche con un'importante attività di ascolto del territorio con oltre 500.000 persone accolte telefonicamente attraverso il servizio di Segretariato Sociale e gli sportelli di CAF e Patronato, da cui è emersa la grande necessità di andare oltre l'immediata risposta ai bisogni materiali delle persone. I 40 volontari che parteciperanno al corso verranno formati dagli esperti provenienti dal Patronato e da tutto il Sistema ACLI di Roma e saranno poi attivi sul territorio della Capitale, in particolare nelle zone più periferiche e di provincia. Il corso si svolgerà interamente online per rispettare le vigenti normative anti-Covid. "In un periodo così drammatico- dichiara Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia- in cui alla crisi sanitaria si è accompagnata una crisi anche economica, sociale e del lavoro, dal nostro piccolo osservatorio abbiamo visto moltiplicarsi i bisogni e le difficoltà delle persone, ma in questo quadro a tinte fosche abbiamo anche sperimentato la bellezza della solidarietà, del mutuo aiuto e del dono. Tante sono state le persone che hanno deciso di donarsi, e di mettersi in gioco per aiutare i meno fortunati, una buona notizia a cui abbiamo voluto dare seguito con questa iniziativa che potrà dare frutti per la comunità anche al termine del periodo di pandemia". "Andare oltre l'emergenza- aggiunge Borzi- risponde pienamente al modello di azione sociale delle ACLI di Roma, che dalla risposta ai bisogni primari passa a prendere in carico la persona a tutto tondo, coinvolgendola anche in percorsi di politica attiva, in attività aggregative, e anche aiutandola nell'esigibilità dei diritti. Tante persone in difficoltà, confrontandosi con i nostri esperti, hanno scoperto di avere diritto ad agevolazioni o a sostegni di cui non erano a conoscenza e che spesso hanno cambiato le loro vite. I 40 promotori sociali che usciranno da questo corso andranno fin da subito a supporto della popolazione, sperando di riuscire a supportare sempre più persone che, anche a causa della pandemia, stanno attraversando momenti di estrema difficoltà e fragilità". "Durante il lockdown il Patronato ACLI di Roma si è confermato essere un presidio di welfare locale di fondamentale importanza- aggiungono Antonio De Francesco, vicepresidente Patronato ACLI di Roma e Paolo Fiumana, Direttore Patronato ACLI di Roma- I 40 promotori sociali volontari ci aiuteranno a raggiungere ancora più capillarmente i più fragili e portare la nostra competenza e capacità di accoglienza e sostegno proprio nelle periferie geografiche ed esistenziali della città". (Red/Dire) -03-21

Sociale: Acli Roma, al via corso formazione 40 promotori volontari

Roma, 23 mar 11:33 - (Agenzia Nova) - È partito il corso di formazione per promotori sociali, promosso dal patronato e dalle Acli di Roma aps al fine di formare 40 volontari che potranno poi assistere chi ha bisogno nell'esigibilità dei diritti. "Una figura, quella del promotore sociale, riconosciuta dal ministero del Lavoro e che caratterizza in maniera distintiva il Patronato Acli come forma speciale di volontariato con caratteristiche specifiche che vanno dalle conoscenze e competenze specialistiche alla capacità di accoglienza, ascolto e cura". Lo comunica in una nota Acli Roma. "Il corso è frutto dell'impegno delle Acli di Roma in questo periodo di pandemia che si è articolato con il sostegno concreto ai bisogni emergenti ma anche con un'importante attività di ascolto del territorio con oltre 500 mila persone accolte telefonicamente attraverso il servizio di segretariato sociale e gli sportelli di Caf e Patronato - spiega la nota di Acli Roma - da cui è emersa la grande necessità di andare oltre l'immediata risposta ai bisogni materiali delle persone. I 40 volontari che parteciperanno al corso verranno formati dagli esperti provenienti dal patronato e da tutto il sistema Acli di Roma e saranno poi attivi sul territorio della Capitale, in particolare nelle zone più periferiche e di provincia. Il corso si svolgerà interamente online per rispettare le vigenti normative anti-Covid".

"In un periodo così drammatico - aggiunge Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia - in cui alla crisi sanitaria si è accompagnata una crisi anche economica, sociale e del lavoro, dal nostro piccolo osservatorio abbiamo visto moltiplicarsi i bisogni e le difficoltà delle persone, ma in questo quadro a tinte fosche abbiamo anche sperimentato la bellezza della solidarietà, del mutuo aiuto e del dono. Tante sono state le persone che hanno deciso di donarsi, e di mettersi in gioco per aiutare i meno fortunati, una buona notizia a cui abbiamo voluto dare seguito con questa iniziativa che potrà dare frutti per la comunità anche al termine del periodo di pandemia".

"Andare oltre l'emergenza - aggiunge Borzi - risponde pienamente al modello di azione sociale delle Acli di Roma, che dalla risposta ai bisogni primari passa a prendere in carico la persona a tutto tondo, coinvolgendola anche in percorsi di politica attiva, in attività aggregative, e anche aiutandola nell'esigibilità dei diritti. Tante persone in difficoltà, confrontandosi con i nostri esperti, hanno scoperto di avere diritto ad agevolazioni o a sostegni di cui non erano a conoscenza e che spesso hanno cambiato le loro vite - spiega -. I 40 promotori sociali che usciranno da questo corso andranno fin da subito a supporto della popolazione, sperando di riuscire a supportare sempre più persone che, anche a causa della pandemia, stanno attraversando momenti di estrema difficoltà e fragilità". "Durante il lockdown il Patronato Acli di Roma si è confermato essere un presidio di welfare locale di fondamentale importanza - aggiungono Antonio De Francesco, vicepresidente Patronato Acli di Roma e Paolo Fiumana, direttore patronato Acli di Roma -. I 40 promotori sociali volontari ci aiuteranno a raggiungere ancora più capillarmente i più fragili e portare la nostra competenza e capacità di accoglienza e sostegno proprio nelle periferie geografiche ed esistenziali della città", concludono. (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata